

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00747191

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione studi di torso per la Battaglia di Cascina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Casa Buonarroti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inventario degli oggetti d'arte 9 F
INVD - Data	1981-1982

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	bozzetto parziale
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	battaglia di Cascina
ROFA - Autore opera finale /originale	Michelangelo Buonarroti
ROFD - Datazione opera finale/originale	1504
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ Palazzo Vecchio, perduto

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1504
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1505
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Buonarroti Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1475/ 1564
AUTH - Sigla per citazione	00000736

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Pier Soderini gonfaloniere di Firenze
--------------------	---------------------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ matita nera/ penna
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	285
MISL - Larghezza	213

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Integrazione di una lacuna.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1990
RSTN - Nome operatore	Boni S.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	n. p,
DESI - Codifica Iconclass	31 A 22 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Parti anatomiche: torso maschile.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	9
	In questo disegno Michelangelo studia, con due tecniche diverse - la penna e la matita nera -, la schiena di una figura virile nuda. Si tratta di un abbozzo che verrà meglio definito in un disegno assai noto, oggi conservato presso l'Ashmolean Museum di Oxford. Il personaggio ritratto era destinato a comparire tra gli "ignudi" che popolavano il cartone per la Battaglia di Cascina, l'affresco commissionato a Michelangelo, nel 1504, dal gonfaloniere Pier Soderini per la Sala del Maggior Consiglio (oggi Salone dei Cinquecento) di Palazzo Vecchio, dove Leonardo, chiamato poco prima dallo stesso committente, doveva dipingere, a gara, la Battaglia d'Anghiari. La scelta dei due fatti d'arme fu probabilmente suggerita a Soderini da Niccolò Machiavelli o da Marcello Virgilio Adriani: gli episodi si riferiscono, quello affidato a Michelangelo alla guerra di Pisa del 1364, l'altro alle lotte tra fiorentini e milanesi del 1440. I due progetti non furono portati a termine, ma gli studi preparatori furono importanti e ammiratissimi: tanto da essere definiti da Benvenuto Cellini "la scuola del mondo" (Vita, XII). Il progetto di Michelangelo non andò oltre il celebre cartone, al quale lavorò dall'autunno del 1504 alla primavera dell'anno successivo, quando lasciò Firenze per recarsi a Roma. Il soggetto del cartone si ricava nei particolari dalla descrizione ammirata di Vasari, che peraltro poté conoscerlo solo attraverso

NSC - Notizie storico-critiche

frammenti e copie. Questo cartone fu dapprima tenuto sottochiave dall'artista, che ne concedeva la visione solo a pochi privilegiati, tra i quali lo spagnolo Alonso Berruguete. Con la fine della repubblica e il ritorno dei Medici nel 1512, fu trasferito nel palazzo Medici di via Larga, e qui divenne uno "studio d'artefici". L'elenco, fornito da Vasari, degli artisti che si affannarono a copiare il cartone è molto lungo, e in esso non mancano nomi illustri. L'entusiasmo suscitato fu tale che il grande disegno fu "stracciato et in molti pezzi diviso", come ancora testimonia Vasari, che nel 1541 poté vederne alcuni frammenti in casa del nobile mantovano Uberto Strozzi (morto nel 1553). In un inventario di casa Strozzi del 1582 sono menzionati "cartoni di chiaro e scuro di Michel Angelo numero doi grandi et un picciolo". Da Mantova, dopo essere stati rifiutati da Francesco I de' Medici, passarono alla fine del Cinquecento nelle collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia. Non andarono però distrutti nell'incendio della Grande Galleria di Torino (1621), dato che ancora sono ricordati nel 1631 e nel 1635. Il foglio di Casa Buonarroti è ritenuto autografo da gran parte della critica per lo spiccato dinamismo del segno, caratteristico in quegli anni dello stile grafico di Michelangelo, e per l'evidente richiamo all'arte classica del torso, la cui positura deriva da quella del Discobolo di Mirone, come per primo osservò nel 1927 Panofsky. Nella copia, verosimilmente parziale, de cartone per la Battaglia di Cascina, eseguita in monocromo su tavola da Aristotile da Sangallo nel 1542, ora a Holkham Hall nel Norfolk, non si trova però un riscontro preciso di questa figura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	eredità
---------------------------------	---------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 17001UC

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Fausta Squellati Brizio
FNTD - Data	1981-1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barocchi P.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00003325
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, n. 5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Tolnay C./ Salmi M.

BIBD - Anno di edizione	1975-
BIBH - Sigla per citazione	00001724
BIBI - V., tavo., figg.	V. I, n. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00016432
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marani P. C./ Ragionieri P.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00016452
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-73, n. 14
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Leonardo e Michelangelo. Disegni a confronto
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2011
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Cecchi F.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragionieri P.